

Vi son dei casi in cui il guerriero fa questo anche con la madre se la trova in fallo di adulterio tradimento.

In una cosa sola si fa giganteggiare il *kreshnìk*, nel coraggio e nella forza ; egli affronta la guerra con la stessa indifferenza e con la stessa baldanza con cui intraprenderebbe una partita di caccia, e solo quando si vuol far convergere tutto il merito e tutta la gloria di un fatto d'arme verso qualche eroe particolare, voi vedrete i trenta *agallaré* abbassare l'un dopo l'altro la testa davanti alla proposta dell'arrischiatissima impresa, e o contano i fili d'erba che crescono al tepore primaverile, o enumerano gli occhielli dei bottoni nel vestito : son frasi rifatte e ammennicoli d'arte che si ripetono sovente.

Osserviamo ancora che sono stimati più prodi quei giovani che son orfani del tutto e non hanno nè mogli nè fidanzate : il motivo si comprende. Nelle imprese di qualche importanza si formano queste bande scelte.

Ecco come li descrive una canzone :

*Ça kish qitë, tha, krajli e kiske thanë :*  
*Pashë ai Zot, bre grue, qì më ka dhâne*  
*vej (veç) në mos ardhët kurr kjo verë e bardhë*  
*me m'u ngî, tha, gjogu dushk e bár,*  
*kam me i zgiedhë, thotë, 300 haramzade,*  
*kam me i zgiedhë, thotë, 300 djel të rij,*  
*të pa fejuem, tha, djel e të pa martuem,*  
*te pa nanë — e — djel e të pa babë,*  
*fill te kulla Mujos kam me i rá,*  
*rash me tokë — thotë — kullat me i a bâ ;*

*che cosa disse e come parlò il re :*  
*per quel Dio, o donna, che mi ha fatto,*  
*solo in caso che non venga codesta bianca primavera,*  
*perchè (tanto che) si sazi, disse,*  
*il mio cavallo bianco di fronde e di erbe*  
*sceglierò, dice, 300 farabutti*  
*sceglierò, dice, 300 giovani guerrieri,*  
*giovani, disse, non fidanzati e non ammogliati,*  
*giovani senza padre e senza madre,*  
*scenderò diritto alla kulla di Mujo*  
*per egualiare le kulle — dice — al suolo.*